



È morto Papa Francesco

“Carissimi fratelli e sorelle, con profondo dolore devo annunciare la morte di nostro Santo Padre Francesco. Alle ore 7:35 di questa mattina il Vescovo di Roma, Francesco, è tornato alla casa del Padre. La sua vita

tutta intera è stata dedicata al servizio del Signore e della Sua chiesa. Ci ha insegnato a vivere i valori del Vangelo con fedeltà, coraggio e amore universale, in modo particolare a favore dei più poveri e emarginati. Con immensa gratitudine per il suo

esempio di vero discepolo del Signore Gesù, raccomandiamo l'anima di Papa Francesco all'infinito amore misericordioso di Dio Uno e Trino".
Il Card. Farrell



Speciale Papa Francesco

Il Card. Matteo Zuppi, Presidente della CEI, nel dare l'annuncio, ha detto: "È un momento doloroso e di grande sofferenza per tutta la Chiesa. Affidiamo all'abbraccio del Signore il nostro amato Papa Francesco, nella certezza, come lui stesso ci ha insegnato, che "tutto si rivela nella

misericordia; tutto si risolve nell'amore misericordioso del Padre". Chiedo a tutte le Chiese in Italia che siano suonate le campane delle chiese in segno di lutto e che siano favoriti momenti di preghiera personale e comunitaria, in comunione tra di noi e con la Chiesa universale."

Messaggio del Vescovo Carlo per la morte di Papa Francesco

Noi, Chiese di Pozzuoli e di Ischia, esprimiamo profondo dolore per la morte di Papa Francesco. Con animo grato al Signore della Vita, rendiamo grazie per il dono che è stato per la Chiesa e per il mondo intero: Papa Francesco ci ha saputo indicare con forza e umiltà la via dell'evangelizzazione in chiave missionaria e sinodale, aiutandoci a riscoprire la bellezza di essere fratelli e sorelle in cammino. Portiamo con noi il suo instancabile impegno per la pace, la scelta coraggiosa del dialogo come unica via, il suo invi-

to costante a far tacere le armi. Papa Francesco ha richiamato con forza tutta la Chiesa a vivere il Vangelo nella prossimità, abitando le periferie geografiche ed esistenziali, senza mai voltarsi dall'altra parte. Grati al Signore per il dono di Papa Francesco, lo affidiamo ora all'Amore e alla Misericordia del Padre. Preghiamo per Lui: la Vergine Maria, Regina degli Apostoli e Madre della Chiesa, accolga Papa Francesco in Paradiso.



Speciale Papa Francesco

Biografia del Santo Padre Francesco

Il primo Papa giunto dalle Americhe è il gesuita argentino Jorge Mario Bergoglio, eletto al Soglio Pontificio il 13 marzo 2013 a 76 anni. Arcivescovo di Buenos Aires dal 1998, è stato una figura di spicco dell'intero continente e un pastore semplice e molto amato nella sua diocesi, che ha girato in lungo e in largo, anche in metropolitana e con gli autobus. «La mia gente è povera e io sono uno di loro», ha detto una volta per spiegare la scelta di abitare in un appartamento e di prepararsi la cena da solo. Ai suoi preti ha sempre raccomandato misericordia, coraggio e porte aperte. La cosa peggiore che possa accadere nella Chiesa, ha spiegato in alcune circostanze, «è quella che de Lubac chiama mondanità spirituale», che significa «mettere al centro se stessi». E quando cita la giustizia sociale, invita a riprendere in mano il catechismo, i dieci comandamenti e le beatitudini. Nonostante il carattere schivo è divenuto un punto di riferimento per le sue prese di posizione durante la crisi economica che ha sconvolto il Paese nel 2001. Nato nella capitale argentina il 17 dicembre 1936, è figlio di emigranti piemontesi: suo padre Mario fa il ragioniere, impiegato nelle ferrovie, mentre sua madre, Regina Sivori, si occupa della casa e dell'educazione dei cinque figli. Diplomatosi come tecnico chimico, sceglie poi la strada del sacerdozio entrando nel seminario diocesano e passando poi al noviziato della Compagnia di Gesù. Ordinato sacerdote il 13 dicembre 1969, il 22 aprile 1973 emette la professione perpetua nei gesuiti. Sarà s. Giovanni Paolo II a nominarlo vescovo nel 1992, poi cardinale nel 2001. Come motto, Bergoglio sceglie *Miserando atque eligendo* e nello stemma i inserisce il cristogramma *ih̄s*, simbolo della Compagnia di Gesù. In America latina la sua figura diventerà sempre più popolare. Come arcivescovo di Buenos Aires — tre milio-

ni di abitanti — pensa a un progetto missionario incentrato sulla comunione e sull'evangelizzazione. Quattro gli obiettivi principali: comunità aperte e fraterne; protagonismo di un laicato consapevole; evangelizzazione rivolta a ogni abitante della città; assistenza ai poveri e ai malati. Invita preti e laici a lavorare insieme. Nel settembre 2009 lancia a livello nazionale la campagna di solidarietà per il bicentenario dell'indipendenza del Paese: duecento opere di carità da realizzare entro il 2016. E, in chiave continentale, nutre forti speranze sull'onda del messaggio della Conferenza di Apa-

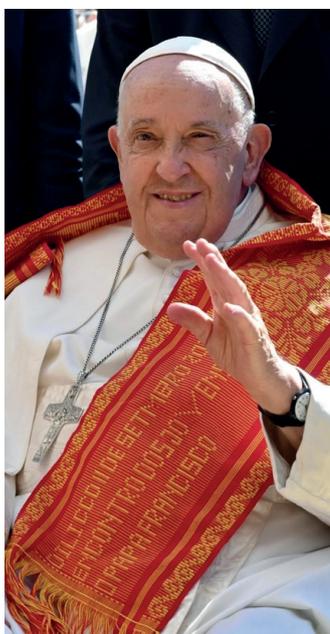


recida nel 2007, fino a definirlo «l'Evangelii nuntiandi dell'America Latina». Alla sua elezione al Soglio di Pietro, il 13 marzo 2013, sceglie un nome mai usato prima dai pontefici, quello del Poverello d'Assisi, e dà inizio a un pontificato caratterizzato da una forte impronta riformista e da un'attenzione particolare alle periferie esistenziali e materiali. Fin dalla sua messa d'insediamento sottolinea l'importanza della tenerezza e della misericordia, temi che

diventeranno centrali nel suo pontificato, volto a promuovere una Chiesa più inclusiva e aperta. Così, nella sua esortazione apostolica "Evangelii Gaudium" del 2013, delinea una visione missionaria della Chiesa, invitando i fedeli a uscire verso le periferie e a impegnarsi attivamente nella società. Sarà poi l'enciclica "Laudato Si'" pubblicata nel 2015, a richiamare l'umanità a prendersi cura della creazione e a combattere i cambiamenti climatici. Questo documento ha avuto un'eco significativa a livello globale, contribuendo a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi ambientale e sull'importanza della sostenibilità. Altro punto centrale del suo pontificato è stato la riforma della Curia romana, così da renderla più efficiente e al servizio delle Chiese locali, con la creazione di nuovi dicasteri e una maggiore inclusione delle donne nelle posizioni decisionali all'interno della Chiesa. Numerosissimi i suoi viaggi apostolici in tutto il mondo, tra questi, spiccano le visite in Terra Santa nel 2014, in America Latina e negli Stati Uniti nel 2015, il viaggio in Myanmar e Bangladesh nel 2017, fino a quello del settembre 2024 in Indonesia, Papua Nuova Guinea, Timor Est e Singapore. Questi viaggi non solo hanno rafforzato i legami con le comunità cattoliche locali, ma hanno anche posto l'accento su questioni globali come la pace, la giustizia sociale e i diritti umani. Nel febbraio 2022, Papa Francesco ha convocato il Sinodo sulla sinodalità, invitando i cattolici di tutto il mondo a partecipare attivamente alla vita della Chiesa, così che questa fosse più partecipativa. A noi laici resta forse più di tutti, questo suo "testamento": il dovere dell'impegno e l'invito al dialogo in modo aperto, così da costruire veramente la Pace.

Speciale Papa Francesco

Alcuni momenti del suo papato



Kaire

Il settimanale di informazione della Chiesa di Ischia

Proprietario ed editore
COOPERATIVA SOCIALE
KAİROS ONLUS

Via delle Terme 76/R - 80077 Ischia
Codice fiscale e P.Iva: 04243591213
Rea CCIAA 680555 - Prefettura di Napoli
nr.11219 del 05/03/2003
Albo Nazionale Società Cooperative
Nr.A715936 del 24/03/05
Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente
Categoria Cooperative Sociali
Tel. 0813334228 Fax 081981342
Registro degli Operatori di Comunicazione nr.33860
Registrazione al Tribunale di Napoli
con il n. 8 del 07/02/ 2014

Direttore responsabile:
Dott. Lorenzo Russo
direttorekaire@chiesaischia.it
@russolorenzo
Redazione:
Via delle Terme 76/R
80077 Ischia
www.ilkaire.it
kaireischia@gmail.com
Progettazione
e impaginazione:
Gaetano Patalano

Per inserzioni promozionali e contributi:
Tel. 0813334228 - Fax 081981342
oppure per e-mail: info@kairosonline.it



Federazione
Italiana
Settimanali
Cattolici